

COMUNE DI OLLASTRA

PROVINCIA DI ORISTANO



***Relazione illustrativa
della Giunta Comunale al
Rendiconto di Gestione per
l'esercizio 2025***

Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare, ai sensi dell'art.151, comma 5, del D.Lgs 267/2000, entro il 30 aprile dell'anno successivo, l'organo consiliare approva il rendiconto di gestione per l'esercizio concluso nel quale sono compresi i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale; esso comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Al Rendiconto, ai sensi dell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs 267/2000, è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art.11, comma 4, del decreto legislativo 118/2011.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio; è predisposta secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.Lgs n.118/2011 e contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma così come già stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L, essa deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare

i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

1. IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE^{1.1} -

IL PROFILO ISTITUZIONALE

Di seguito si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale, secondo quanto previsto dalla Costituzione, è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- amministrativo
- viabilità e trasporti
- gestione del territorio e dell'ambiente
- sociale

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il **Consiglio** è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera comunità dei cittadini. Esso compie le scelte politico amministrative per raggiungere le finalità del Comune ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- statuto dell'Ente
- bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto di gestione
- convenzioni tra i comuni
- contrazione di mutui.

Con deliberazione n. 29 del 15.11.2021 il Consiglio Comunale ha presentato, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2021/2026, redatte sulla base del programma amministrativo depositato in sede di presentazione delle candidature.

La **Giunta** è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli amministratori da lui nominati. Il Sindaco con proprio decreto n. 6 del 11.06.2016 ha nominato la Giunta Comunale attualmente in carica, il vicesindaco e attribuito le deleghe ai vari assessori. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale e dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che la legge e lo Statuto non riservano al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio.

Il **Sindaco** esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente

LO STATUTO

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 29/11/2000.

1.2 LO SCENARIO

Di seguito verrà illustrato sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera Comune di Ollastra, fornendo dei dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	1144
Popolazione residente al 31/12/2025		1074
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1093
di cui:		
maschi	542	
femmine	532	
Nuclei familiari	462	
Comunità/convivenze	0	/
Popolazione 1/1/2025		1093
n. Nati nell'anno	4	
Deceduti nell'anno	-10	
	Saldo naturale	- 6
Iscritti in anagrafe	+ 11	
Cancellati nell'anno	- 24	
	Saldo migratorio	- 13
Popolazione al 31/12/202		1074
In età prescolare (0/6 anni): 38		
In età scuola obbligo (7/14 anni): 55		
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni): 168		
In età adulta (30/65 anni): 522		
In età senile (66 anni e oltre): 291		
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2021	0,068
	2022	0,044
	2023	0,080
	2024	0,002
	2025	0,004
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2021	0,152
	2022	0,176
	2023	0,152
	2024	0,45
	2025	0,09

TERRITORIO E AMBIENTE

Superficie in Kmq				22,00	
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti				
STRADE					
	* Statali		Km.	3,87	
	* Regionali		Km.	0,00	
	* Provinciali		Km.	2,70	
	* Comunali		Km.	18,80	
	* Autostrade		Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	del. G.R. n. 12 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	x	No	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Commerciali		Si	<input type="checkbox"/>	No	x
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	x	No	<input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
			0		
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.I.P.	mq. 14.634,00		mq. 1.900,00		
	mq. 0,00		mq. 0,00		

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del paese si basa fundamentalmente sull'agricoltura e l'allevamento del bestiame, prevalentemente ovini.

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027 che nella Sezione 3 contiene la sottosezione "Fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027.". I posti in dotazione organica sono i seguenti:

CATEGORIE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	POSTI IN SERVIZIO
D	4	3
C	4	4
B	1	1
A		

La distribuzione del personale al 31/12/2025 tra le aree del Comune è la seguente:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
Dott.ssa Alice Ghiani	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Vacante	Segreteria-Cultura-Istruzione-	Funzionario EQ
Totale	1	
Settore Demografico		
Dott.ssa Alice Ghiani	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Sig.ra Carrau Nazzarena	Anagrafe-Stato civile-Elettorale-Protocollo	Istruttore
Totale	1	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
Dott.ssa Alice Ghiani	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Dott.ssa Ghiani Alice	Ragioneria-Paghe	Funzionario EQ
Sig. Trogu Pierangelo	Istruttore amministrativo-contabile	Istruttore
Sig.ra Pirastu Valentina	Tributi	Istruttore
Totale	2,50	
Settore Sociale		
Dott.ssa Alice Ghiani	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Dott.ssa Defraia Claudia	Sociale	Funzionario EQ
Totale	1	
Settore Tecnico e Vigilanza		
Vacante	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Vacante	Edilizia privata	Funzionario EQ
Geom. Giovanni Canoppia	Edilizia pubblica e privata	Istruttore
Sig.ra Pirastu Valentina	Vigilanza	Istruttore
Sig. Solinas Fulvio	Operaio manutentivo	Operatore esperto
Totale	3,00	

Relativamente al posto vacante come P.O. Responsabile di servizio del Settore Tecnico e Vigilanza, il Sindaco con proprio Decreto n.09 del 31.12.2024, ai sensi dell'art.110 del Tuel, ha nominato l'Ing. Meli Riccardo, qualifica di funzionario Tecnico EQ a tempo determinato part time 18 ore, quale Responsabile del servizio Tecnico fino alla scadenza del mandato del Sindaco.

2. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.

2.1 IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio analizza e dimostra i risultati della gestione finanziaria dell'ente locale sotto il profilo delle fasi finanziarie di gestione delle entrate e delle spese, in particolare evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio di previsione, sia per la gestione competenza che per la gestione residui. Il conto del bilancio contiene i seguenti dati:

- le previsioni definitive di competenza;
- i residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente;
- gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza;
- i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio;
- le riscossioni e i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- gli incassi e i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio;
- i residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio suddivisi nelle gestioni di competenza e residui;
- la differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti e impegni assunti in conto competenza;
- la differenza fra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione. I residui attivi e passivi indicati derivano dall'operazione di riaccertamento con la quale sono state verificate le ragioni del mantenimento in tutto o in parte di ciascun residuo.

2.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE FINALE	ACCERTAMENTI	% REALIZZAZIONE
	Fondo pluriennale	95.820,50		

	vincolato spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	836.326,50		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	954.205,75		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributi	439.656,51	431.338,60	98,11 %
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.734.906,50	1.598.369,20	92,13%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	323.229,14	289.737,32	89,64%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	580.218,85	364.166,01	62,76%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 6	Accensione Prestiti			
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	519.508,09	0,00	0%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	399.000,00	254.146,53	63,70%
	TOTALE TITOLI	5.882.871,84	2.937.757,66	49,94%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE FINALE	IMPEGNI	% REALIZZAZIONE
TITOLO 1	Spese correnti	2.627.107,59	1.931.862,83	73,54%
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.329.125,94	910.141,56	39,08%
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	8.130,22	8.130,22	100,00%
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	519.508,09	0,00	0%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	399.000,00	254.146,53	63,70%
	TOTALE TITOLI	5.882.871,84	2.202.605,15	37,44%

2.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 26 del 23/12/2024.

Durante l'anno nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante

applicazione dell'avanzo di amministrazione, e per adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento della riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- prima variazione approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile n. 21 del 06.02.2025;
- seconda variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 14 del 13.03.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 5 del 30.04.2025;
- terza variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 27 del 14.04.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 6 del 30.04.2025;
- quarta variazione approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 11 del 19.06.2025;
- quinta variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 48 del 17.07.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 14 del 31.07.2025;
- variazione di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025/2027 approvata dal Consiglio con proprio atto n.15 del 31.07.2025;
- settima variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 52 del 01.09.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 19 in data 23.10.2025;
- ottava variazione approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 20 del 23.10.2025;
- nona variazione approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile n. 168 del 04.11.2025;
- decima variazione approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 21 del 27.11.2025;
- undicesima variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 74 del 28.11.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 28 del 23.12.2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 954.205,75, così suddiviso:

TIPO DI VINCOLO	DELIBERA VARIAZIONE	IMPORTO VARIAZIONE
Fondi vincolati	AMC n. 11 del 06.02.2025	144.470,23
	C.C. n. 11 del 19.06.2025	220.907,21
	C.C. n. 15 del 31.07.2025	15.960,66
	AMC n. 168 del 14.11.2025	13.923,64
Fondi accantonati	C.C. n. 15 del 31.07.2025	101.117,24
Fondi destinati a spese di investimento	C.C. n. 11 del 19.06.2025	325.000,00
Fondi liberi	C.C. n. 11 del 16.06.2025	132.826,77
TOTALE		954.205,75

2.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2019, la legge 145/2018, all'art.1, comma 821, ha previsto: «Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.»

Il decreto 1 °agosto 2019 ha apportato notevoli modifiche nell'ambito della contabilità armonizzata. In particolare, riguardo il prospetto degli equilibri, ha chiarito che esso consente di verificare a consuntivo la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti allegati al bilancio e costituiti dal risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto) equilibri di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto), equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto) risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto) , equilibri di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto), equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto) risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto) equilibri di bilancio finale (voce W2 del prospetto), equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto).

I nuovi saldi tengono conto del peso degli accantonamenti e delle somme vincolate, che sono detratti dal saldo di competenza, mentre le quote destinate restano a tutti gli effetti nel risultato di competenza. I tre saldi, distinti fra parte corrente e parte capitale, sono:

- risultato di competenza
- equilibrio di bilancio
- equilibrio complessivo

Il “**risultato della gestione di competenza**” a rendiconto è sempre stato riportato nel “quadro generale riassuntivo”. Tale prospetto però, a differenza di quello da allegare al bilancio di previsione, non considera gli accontamenti obbligatori per legge che devono essere finanziati in corso di gestione e che non sono non impegnati alla fine dell'esercizio. Non tiene conto neppure dell'eventuale avanzo generato dalle partite vincolate.

L'**equilibrio di bilancio** è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno + o disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Di seguito sono riportati gli equilibri allegati al rendiconto di gestione 2025:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	264.112,19 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	95.820,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.319.445,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.931.862,83 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.777,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	8.130,22 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		683.607,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	12.137,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	154.173,37
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		517.296,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.506,84
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		520.803,76

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	690.093,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	836.326,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	364.166,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	910.141,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	263.027,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		717.417,14
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	585.536,91
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		131.880,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		131.880,23

- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	585.536,91
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		131.880,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		131.880,23
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.401.024,43
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		649.177,15
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		652.683,99

2.4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 09.04.2026 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche e integrazioni, in conformità all'art.228 del DLgs n.267 del 18 agosto 2000.

In particolare, a seguito di tali operazioni, nella gestione dei residui si evidenziano:

➤ RESIDUI ATTIVI:

Al 31/12/2025 il loro ammontare era pari ad euro 979.261,12 di cui € 753.497,25 provenienti dalla gestione in conto residui ed € 225.763,87 dalla gestione di competenza. Per questi residui si è verificato che sussistessero le ragioni del credito e la concreta esigibilità delle singole partite.

➤ RESIDUI PASSIVI:

Al 31/12/2025 il loro ammontare era pari ad euro 957.577,74 di cui € 55.901,75 provenienti dalla gestione in conto residui ed € 901.675,99 dalla gestione di competenza.

Con la deliberazione di cui sopra la Giunta ha inoltre costituito, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, il fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024, che risulta pari alla differenza, se positiva, fra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, nel modo seguente:

PARTE CORRENTE – RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati reimputati	€ 130.727,40
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati reimputati	€ 74.949,93
Differenza = FPV Entrata 2026	€ 55.777,47

PARTE CAPITALE – RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati reimputati	€ 280.003,67
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati reimputati	€ 16.976,30
Differenza = FPV Entrata 2026	€ 263.027,37

2.5 ANALISI FONDO DI CASSA

Per quanto attiene la gestione finanziaria si è riscontrata l'esatta corrispondenza del conto consuntivo con le risultanze della gestione delle scritture contabili e con il conto del tesoriere comunale.

In particolare i risultati del conto del tesoriere possono essere così riassunti:

➤ fondo di cassa al 1° Gennaio 2025	€ 2.700.645,34
➤ Riscossioni c/residui	€ 110.922,89
➤ Riscossioni c/competenza	€ 2.711.993,79
➤ Pagamenti c/residui	€ 607.636,28
➤ Pagamenti c/competenza	€ 2.202.605,15
FONDO DI CASSA AL 31/12/2025	€ 2.713.320,59

2.6 RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato di gestione fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi; questo valore, se positivo, evidenzia la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla in favore della collettività amministrata; se negativo significa che l'ente ha sostenuto una quantità di spese superiore rispetto alle risorse raccolte, che se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui dà luogo ad un risultato finanziario negativo. Un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo che evidenzia la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse, oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato, tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni assunti.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese di seguito riportati:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.700.645,342
Utilizzo avanzo di amministrazione	954.205,75	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	95.820,50	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	836.326,50	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	431.338,60	448.800,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.598.369,20	1.512.672,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	289.737,32	230.183,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	364.166,01	376.114,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
Totale entrate finali	2.683.611,13	2.567.770,15
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	254.146,53	255.146,53
Totale entrate dell'esercizio	2.937.757,66	2.822.916,684
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.824.110,41	5.523.562,02
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0	
TOTALE A PAREGGIO	4.824.110,41	5.523.562,02

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0	
Titolo 1 - Spese correnti	1.931.862,83	1.830.077,98
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	55.777,47	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	910.141,56	723.342,16
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	263.027,37	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0
Totale spese finali	3.160.809,23	2.553.420,14
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	8.130,22	8.130,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	254.146,53	248.691,07
Totale spese dell'esercizio	3.423.085,98	2.810.241,43
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.423.085,98	2.810.241,43
Avanzo di competenza/Fondo di cassa	1.401.424,43	2.713.320,59
TOTALE A PAREGGIO	4.824.110,41	5.523.562,02

2.7 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 186 del Testo Unico dispone che il risultato di amministrazione venga accertato con l'approvazione del rendiconto. Ai sensi dell'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011 il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e del riaccertamento al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 chiude complessivamente con un avanzo contabile di amministrazione di € 2.416.199,13, così come risulta da seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Fondo di cassa al 01.01.2025		€ 2.700.645,34
Entrate in conto residui	110.922,89	
Entrate in conto competenza	2.711.993,79	
		€ 2.822.916,68
Spese in conto residui	607.636,28	
Spese in conto competenza	2.202.605,15	
		€ 2.810.241,43
Fondo di cassa al 31.12.2025		€ 2.713.320,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		€ 0,00
Incassi effettuati senza titoli dal tesoriere		€ 0,00
Totale fondo cassa giacente presso la tesoreria		
Residui attivi conto residui		753.497,25
Residui attivi conto competenza		225.763,87
		+ € 979.261,12
Residui passivi conto residui		55.901,75
Residui passivi conto competenza		901.675,99
		- € 957.577,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		- € 55.777,47
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		- € 263.027,37
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025		€ 2.416.199,13

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa, sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

A seguito del passaggio al nuovo sistema di contabilità di cui al D.Lgs n.118/2011 e all'applicazione dei nuovi principi contabili, il risultato di amministrazione è aumentato; tutto questo dipende principalmente dal fatto che, per le entrate a destinazione vincolata e per gli investimenti, non si può più applicare l'ex art.183 comma 5 del D.Lgs 267/2000, grazie al quale si potevano conservare nel conto del bilancio dei fondi per i quali non era stato possibile assumere l'impegno di spesa in maniera giuridicamente perfezionata.

2.8 DESTINAZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione come sopra esposto, deve essere letto e analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendolo, ai sensi dell'art.187 del TUEL, in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

La **quota accantonata** del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) che sono delle quote utilizzabili solo al seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Costituiscono **quota vincolata** del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La **quota** del risultato di amministrazione **destinata agli investimenti** è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma.1 del Testo Unico, può essere utilizzato nell'anno in corso, mediante variazione di bilancio di previsione, per le seguenti finalità in ordine di priorità:

1. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
2. i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
3. per il finanziamento di spese di investimento;
4. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
5. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

La composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025, pari ad € 2.416.199,13, a seguito dell'analisi delle quote vincolate e della quantificazione delle somme da accantonare, risulta così suddiviso:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		€ 2.416.199,13
<u>Parte accantonata</u>		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€	98.354,15
- Accantonamento residui perenti al 31/12/2025(solo per le Regioni)		
- Fondo anticipazioni liquidità		
- Fondo perdite società partecipate		
- Fondo contenzioso	€	12.000,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€	7.039,00
- Altri accantonamenti	€	41.719,00
Totale parte accantonata	€	159.112,15
<u>Parte vincolata</u>		
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€	4.957,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€	917.043,60
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	106.020,76
- Altri vincoli		
Totale parte vincolata	€	922.000,60
Parte destinata agli investimenti	€	393.280,42
Totale parte disponibile	€	835.785,20

Con il Decreto del MEF del 1° agosto 2019 sono stati anche introdotti dei nuovi allegati al rendiconto, andando ad integrare l'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e questi vedono la loro prima applicazione proprio con il rendiconto della gestione 2019. In particolare si tratta degli allegati a/1, a/2 e a/3, che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti e che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione delle quote. Di seguito si analizzano nel dettaglio tali nuovi allegati.

2.8.1. ALLEGATO a1.

Nell'allegato **a1** al Rendiconto sono analiticamente rappresentate le quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio con riferimento:

1. al fondo anticipazione di liquidità;
2. al fondo perdite società partecipate di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dall'articolo 1, commi 550 – 552, della legge n.147/2013;
3. al fondo contenzioso;

4. al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, agli accantonamenti effettuati dalle regioni per i residui perenti;
5. agli altri accantonamenti (il fondo di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione).
6. Di seguito l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato d'amministrazione al 31/12/2025:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso					
20.03.1 - U.1.03.02.01.000	ACCANTONAMENTO PER RIMBORSO PERMESSI RETRIBUITI DIPENDENTI (Ex. 10045/1)	101.117,24	-101.117,24	0,00	0,00	0,00
20.03.1 - U.1.03.02.11.006	SPESA PER CONTROVERSIE LEGALI E RISARCIMENTI (Ex. 10551/1)	9.000,00	0,00	3.000,00	0,00	12.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo contenzioso	110.117,24	-101.117,24	3.000,00	0,00	12.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
20.02.1 - U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia esigibilità	125.335,99	0,00	0,00	-26.981,84	98.354,15
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	125.335,99	0,00	0,00	-26.981,84	98.354,15
	Fondo di garanzia debiti commerciali					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica					
20.03.1 - U.1.10.01.07.001	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA. D.M. 3/2025 di cui art.1, c.788, L.207/2024.	0,00	0,00	3.564,00	3.475,00	7.039,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	3.564,00	3.475,00	7.039,00
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti					
20.03.1 - U.1.03.02.01.001	INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO (Ex. 10100/1)	5.146,00	0,00	1.573,00	0,00	6.719,00
20.03.1 - U.1.01.01.01.001	ACCANTONAMENTO PER RINNOVO CONTRATTUALE DIPENDENTI (Ex. 10496/1)	11.000,00	0,00	4.000,00	20.000,00	35.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti	16.146,00	0,00	5.573,00	20.000,00	41.719,00
	Totale	251.599,23	-101.117,24	12.137,00	-3.506,84	159.112,15

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i principali accantonamenti effettuati e la loro quantificazione.

2.8.1.1 ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il risultato di amministrazione non può essere considerato una somma certa, in quanto esso è composto anche da alcune somme che hanno un certo margine di aleatorietà legato alla sovrastima dei residui attivi e alla sottostima di quelli passivi. Uno strumento per rendere per rendere meno

incerto il risultato di amministrazione è costituito dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che è una delle nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione. In particolare, esso è costituito per neutralizzare, o perlomeno ridurre, i rischi di squilibri derivanti da entrate di dubbia o difficile riscossione ed è destinato a dare copertura alla cancellazione di crediti. Questo accantonamento è assimilabile ad un fondo rischi in quanto permette di non applicare al bilancio dell'avanzo che in realtà non è stato incassato.

Il fondo viene determinato secondo i principi contabili di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs 118/2011 e copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, ossia con il calcolo della media semplice fra le riscossioni in c/residui del quinquennio 2019/2023 rispetto al totale della consistenza dei residui al 1° gennaio degli stessi esercizi.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La quota da accantonare al 31/12/2025 ammonta ad € 98.354,15. Tale accantonamento dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui in ciascun anno dell'ultimo quinquennio (2021-2025), rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. In particolare, per la sua quantificazione, si è proceduto nel modo seguente:

- **individuazione dei residui attivi che potessero dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione**, sono state individuate come risorse di incerta riscossione i residui attivi derivanti dall'IMU (Imposta Municipale Propria) e dalla TARI (Tassa sui Rifiuti);
- **calcolo per ciascun residuo della media semplice del rapporto fra incassi residui e crediti iniziali (residui iniziali) degli ultimi cinque esercizi**; il metodo scelto per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quello della media semplice;
- applicazione della media ottenuta per il quinquennio all'importo dei Residui attivi finali derivanti dal riaccertamento ordinario dell'anno, ovviamente solo ai residui attivi considerati di dubbia e difficile esazione.

Di seguito vengono esplicitati i calcoli con cui si è provveduto a determinare la quota da accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel Risultato di Amministrazione 2025.

IMU - (1004/2)

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2021	€ 28.481,31		€ 28.481,31	€ 9.432,50	33,12%	66,88%

2022	€ 41.795,44		€ 41.795,44	€ 2.737,36	6,55%	93,45%
2023	€ 60.801,08		€ 60.801,08	€ 5.601,30	9,21%	90,79%
2024	€ 78.859,78		€ 78.859,78	€ 2.870,01	3,64%	96,36%
2025	€ 102.374,79		€ 102.374,79	€ 17.433,53	17,03%	82,97%
TOTALI			€ 312.312,40	€ 38.074,70	13,91%	86,09%

TARI - (1027/2)

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2021	€ 123.324,89		€ 123.324,89	€ 37.071,24	30,06%	69,94%
2022	€ 126.448,61		€ 126.448,61	€ 20.691,06	16,36%	83,64%
2023	€ 145.663,32		€ 145.663,32	€ 63.269,73	43,44%	56,56%
2024	€ 112.877,20		€ 112.877,20	€ 18.025,72	15,97%	84,03%
2025	€ 133.546,05		€ 133.546,05	€ 44.003,73	32,95%	67,05%
TOTALI			€ 641.860,07	€ 183.061,48	27,76%	72,24%

COMPONENTI PEREQUATIVE TARI - (1027/5)

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2021						
2022						
2023						
2024						
2025	€ 227,65		€ 227,65	€ 29,27	12,86%	87,14%
TOTALI			€ 227,65	€ 29,27	12,86%	87,14%

DETERMINAZIONE QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025 ACCANTONATA A FCDE

<u>DETERMINAZIONE QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025 ACCANTONATA A FCDE</u>					
Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2025	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE	% effettiva di acc.to al FCDE
IMU	€ 33.443,48	86,09%	€ 28.791,49	€ 28.791,49	86,09%
TARI	€ 96.054,53	72,24%	€ 69.389,79	€ 69.389,79	72,24%
COMPONENTI PEREQUATIVE TARI	€ 198,38	87,14%	€ 172,87	€ 172,87	87,14%
<i>Totale Residui 2025</i>	€ 129.696,39				
Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne				€ 98.354,15	

2.8.1.2 ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI.

Nel rendiconto 2025 si è provveduto ad accantonare € **3.000,00**, integrando quanto già accantonato lo scorso anno, per il contenzioso V.P. (ricorrente) e il Comune di Ollastra, seguito dall'Avv. Casula Luca.

2.8.1.3 ALTRI ACCANTONAMENTI.

È stato adeguato l'accantonamento per il pagamento dell'indennità di fine mandato al sindaco, la quota accantonata per il 2025 è pari a € **1.573,00**, ovvero l'importo stanziato in Bilancio 2025-2027. Pertanto la quota accantonata complessiva per l'indennità del sindaco al 31.12.2025 è pari a € **6.719,00**.

Inoltre è stato adeguato l'accantonamento per il pagamento dei rinnovi contrattuali ai dipendenti. In data 23.02.2026 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2022-2024. La quota accantonata per il 2025 è pari ad € **24.000,00**. Pertanto la quota accantonata complessiva per il pagamento dei rinnovi contrattuali dei dipendenti al 31.12.2025 è pari ad € **35.000,00**.

2.8.2. ALLEGATO a2.

Nell'allegato a/2 al rendiconto sono analiticamente rappresentate le quote vincolate del risultato di amministrazione, distinguendo:

- i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,
- i vincoli derivanti dai trasferimenti,
- i vincoli da mutui e altri finanziamenti
- i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, del 118/11 e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.

Di seguito l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo sul risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
2009 1	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE, ART.115 D.L. 18/2020	10715 1	FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE, ART.115 D.L.18/2020	123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123,00
2016 1	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI	30.002 - 112.00.00.00.00	Vari capitoli di spesa	4.834,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.834,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				4.957,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.957,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	SUSSIDI L.R. 9/2004 - NEOPLASIE MALIGNI (S. 11640/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	L.R. 9/2004 - SUSSIDI NEOPLASIE MALIGNI (E. 2063/1) (Ex. 11640/1)	13.923,64	13.923,64	6.676,78	13.337,26	0,00	0,00	0,00	7.263,16	7.263,16
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	TRASFERIMENTO PER PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA - (S. 11665/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA (E. 2062/1) (Ex. 11665/1)	35.366,21	13.902,75	15.638,59	18.844,86	0,00	0,00	0,00	10.696,48	32.159,94
2003 12	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTAZIONE (S.11771/1) PNRR M2 C4. INVESTIMENTO 2.2.	11771 1	PNRR M2 C4. INVESTIMENTO 2.2. CONTRIBUTO MINISTERO PER SPESE PROGETTAZIONE (E. 2003/12)	5.125,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.125,57
2019 1	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - L.34/2022 - MISURE URGENTI CONTENIMENTO COSTI ENERGIA	30.002 - 112.00.00.00.00	Vari capitoli di spesa	2.741,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.741,35
2020 1	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - TRASFERIMENTO RAS PER AUMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI. L.R. 3/2022 art.3. (S.10025/1)	10025 1	FONDO NUOVE INDENNITA' AMMINISTRATORI. L.R. 3/2022 art.3.	706,05	0,00	0,00	0,00	0,00	706,05	0,00	0,00	0,00
2026 1	Av. Es. Prec. - Av. Es. Prec. - TRASFERIMENTO R.A.S. PER FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI. L.R. 3/2022 art.15. (S. 11773/1)	11773 1	FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI. L.R. 3/2022 art.15. (E. 2026/1)	3.995,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.995,95
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	RAS. FONDO NAZIONALE 0-6 ANNI. G.R. 39/14 DEL 30.07.2020. S. 11790/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	RAS. FONDO NAZIONALE 0-6 ANNI. G.R. 39/14 DEL 30.07.2020. E. 2056/1 (Ex. 11790/1)	5.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.436,00
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO ASIUNIDO. L. 234/2021 art.1, comma 172. (S.11820/1).	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	L.234/2021 art.1, comma 172. FINANZIAMENTO ASIUNIDO. (E. 2031/1) (Ex. 11820/1)	12.915,42	0,00	15.336,25	3.708,96	0,00	0,00	0,00	11.627,29	24.542,71
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	Av. Es. Prec. - CONTRIBUTO STATO FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - OBBLIGO(SPESA10870/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CONTRIBUTO PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO (OBBLIGO). L. 448/98 (E. 2003/3) (Ex. 10870/1)	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-648,55	0,00	0,00	649,05
3.0001 - 1.2.00.00.00.000	CONTRIBUTO DELLO STATO A SOSTEGNO SPESA FAMIGLIA PER ISTRUZIONE (S. 10930/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	L. 62/2000 - BORSE DI STUDIO PER ACQUISTO ATTREZZATURE DIDATTICHE (E. 2011/1) (Ex. 10930/1)	2.057,91	2.057,91	5.950,99	6.607,04	0,00	0,00	0,00	1.401,86	1.401,86
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	L.R. 8/ '99. SUSSIDI PARTICOLARI CATEGORIE (INFIRMI DI MENTE-TALASSEMICI-NEFROPATICI). S. 11605/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	L.R. 8/ '99. SUSSIDI PARTICOLARI CATEGORIE (INFIRMI DI MENTE-TALASSEMICI-NEFROPATICI). E. 2025/1 (Ex. 11605/1)	36.203,85	0,00	61.050,92	39.179,10	0,00	0,00	0,00	21.871,82	58.075,67
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	P.O. PIANO AIUTO ALLA PERSONA - L. 162/98 (SPESA 11410/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	PIANI INDIVIDUALIZZATI L.162/98 PIANO AIUTO ALLA PERSONA (E. 2036/1) (Ex. 11410/1)	25.603,08	25.603,08	140.923,96	141.578,11	0,00	0,00	0,00	24.948,93	24.948,93
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	TRASFERIMENTO STATO POTENZIAMENTO SERVIZI TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' (L.234/2021 ART.1 COMMA 174) (S. 11245/1).	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	POTENZIAMENTO SERVIZI TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' L.234/2021 ART.1 COMMA 174 (E. 2037/1) (Ex. 11341/1)	6.154,18	0,00	4.389,04	800,00	0,00	-3.351,02	0,00	3.589,04	13.094,24
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	L.R. 3/2022 ART.13, comma 2, lett. b).	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	L.R. 3/2022 ART.13, comma 2, lett. b).									
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	CONTRIBUTO FONDO PERDUTO SPOPOLAMENTO CONTRIBUTO ACQUISTO/RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE. E. 2058/1 (Ex. 11810/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CONTRIBUTO FONDO PERDUTO ACQUISTO/RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE. E. 2058/1 (Ex. 11810/1)	36.973,73	36.973,73	34.662,87	36.973,73	0,00	0,00	0,00	34.662,87	34.662,87
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO RAS INTERVENTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO BACINI IDROGRAFICI. S. 20540	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	FINANZIAMENTO RAS INTERVENTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO BACINI IDROGRAFICI. E. 4060 (Ex. 20540/1)	36.765,09	0,00	30.015,10	0,00	0,00	0,00	0,00	30.015,10	66.780,19
3.0001 - 1.2.00.00.00.000	FINANZIAMENTO RAS INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SS 388 E REALIZZAZIONE ROTATORIA (S. 20890/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	FINANZIAMENTO RAS INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SS 388 E REALIZZAZIONE ROTATORIA (E. 4100/1) (Ex. 20890/1)	168.279,29	168.279,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.279,29	168.279,29
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	Av. Es. Prec. - PNRR MSC213.1 - PARCHI E PERCORSI ATTREZZATI PER LA PRATICA SPORTIVA LIBERA. CUP: J94I23000280001. (S. 20871/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	PNRR MSC213.1- PARCHI E PERCORSI ATTREZZATI PER LA PRATICA SPORTIVA LIBERA. CUP: J94I23000280001 (E. 4320/1) (Ex. 20871/1)	0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	TRASFERIMENTO RAS "REDDITO INCLUSIONE SOCIALE". L.R. 18/2016S 11430/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CONTRIBUTI RAS PER "REDDITO INCLUSIONE SOCIALE". L.R. 18/2016E 2320/1 (Ex. 11430/1)	7.912,68	7.411,56	20.590,58	12.469,93	8.041,15	501,12	49,54	7.540,60	7.540,60
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO RAS PER PIANO RIQUALIFICAZIONE URBANA S. 20340/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	FINANZIAMENTO RAS PIANO RIQUALIFICAZIONE URBANA E. 4029/1 (Ex. 20340/1)	1.521,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.521,02
3.0001 - 1.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTO RAS PER CANTIERE "LAVORAS". - S. 11275/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CANTIERE "LAVORAS" FINANZIATO DALLA REGIONE. - E. 2005/1 (Ex. 11275/1)	43.509,00	43.509,00	0,00	43.509,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	L.R. 3/2022 ART.13, comma 2. CONTRASTO SPOPOLAMENTO: ASSEGNO DI NATALITA'. S. 11800/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	L.R. 3/2022 ART.13, comma 2, lett.a). ASSEGNO DI NATALITA'. E. 2057/1 (Ex. 11800/1)	17.514,30	17.514,30	131.111,07	127.406,45	0,00	0,00	0,00	21.218,92	21.218,92
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO DGR 44/15 "AIUTI A CARATTERE SOCIALE PER IL TRASPORTO AEREO"	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	"AIUTI A CARATTERE SOCIALE PER IL TRASPORTO AEREO". DGR 44/15. E. 2304/1	2.098,98	2.098,98	2.098,98	114,00	0,00	0,00	0,00	4.083,96	4.083,96
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	TRASFERIMENTO RAS PER VERIFICHE SU OPERE INTERFERENTI CON RETICOLO IDROGRAFICO S. 20530/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CONTRIBUTO RAS PER OPERE INTERFERENTI CON RETICOLO IDROGRAFICO. E. 4050/1 (Ex. 20530/1)	3.108,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.108,68
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO RAS PER AMPLIAMENTO CIMITERO - S. 20740/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	AMPLIAMENTO CIMITERO - FINANZIAMENTO RAS - E. 4080/1 (Ex. 20740/1)	141.838,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.838,31
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO RAS PER REALIZZAZIONE NUOVI POSTI SALMA - S. 20760/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	REALIZZAZIONE NUOVI POSTI SALMA. FINANZIAMENTO RAS - E. 4090/1 (Ex. 20760/1)	63.987,50	63.987,50	0,00	62.732,65	1.254,85	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	ENERGETICA E ATTESTAZIONE PRESTAZIONE ENERGETICA. S. 20510/1	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	ENERGETICA E ATTESTAZIONE PRESTAZIONE ENERGETICA. S. 20510/1 (E. 4326/1)	18,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,50
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO PROGRAMMA MANGIAPLASTICA 2024. (S. 20960/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	FINANZIAMENTO PROGRAMMA MANGIAPLASTICA 2024. (E. 4325/1)	5,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,60
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO RAS POTENZIAMENTO COMPAGNIE BARRACELLARI PER ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE. L.R. 17/2023. (S. 20970/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	FINANZIAMENTO RAS POTENZIAMENTO COMPAGNIE BARRACELLARI PER ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE. L.R. 17/2023. (E. 4326/1)	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	CONTRIBUTO R.A.S. L.R. 13/89	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CONTRIBUTI RAS PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (E. 4310/1) (Ex. 20910/1)	1.063,49	0,00	3.677,99	3.677,99	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063,49
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	CONTRIBUTO RAS PER CANONI DI LOCAZIONE ABITATIVA. L. N. 431/1998 (S.11130/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	CONTRIBUTO PER ACQUISTO LIBRI TESTO CRICIF E IDROPICOLI. L. 448/98 (E. 2003/4) (Ex. 9 DICEMBRE 1998 N. 431 ART. 11- CONTRIB.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-996,73	0,00	0,00	996,73
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	TRASFERIMENTO RAS PER INTERVENTI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' - SOSTEGNO FINANZIARIO (S. 11340/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	RAS - FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (E. 2060/1) (Ex. 11340/1)	0,00	0,00	5.767,88	3.467,48	0,00	0,00	0,00	2.300,40	2.300,40
3.0001 - 1.2.00.00.00.001	FINANZIAMENTO RAS PER INTERVENTI NELLA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE. L.R. 1/2023. (E. 4322/1)	3.0011 - 1.11.04.02.00.000	SOSTEGNO EDUCATIVO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' - E. 2049/1 (Ex. 11340/1)	0,00	0,00	11.517,27	2.415,08	6.134,15	0,00	0,00	2.968,04	2.968,04
3.0001 - 1.2.00.00.00.001		3.0011 - 1.11.04.02.00.000	INTERVENTI NELLA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE. L.R. 1/2023. (E. 4322/1)	0,00	0,00	300.000,00	0,00	18.778,24	0,00	0,00	281.221,76	281.221,76
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				674.826,69	395.261,74	789.408,27	516.821,64	34.208,39	-3.789,13	49,54	633.689,52	917.043,60

Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
0-0001 - E.2.00.00.00.001	PNRR M1C1. ECONOMIE AVVISI PUBBLICI LUMP SUM	01.11.1 - 111.03.02.19.999	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI COMUNALI	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
0-0001 - E.2.00.00.00.001	PNRR M1C1. ECONOMIE AVVISI PUBBLICI LUMP SUM	01.08.1 - 111.03.02.19.999	SERVIZIO DI BACK UP IN CLOUD	0,00	0,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.300,00	9.300,00
0-0001 - E.2.00.00.00.001	PNRR M1C1. ECONOMIE AVVISI PUBBLICI LUMP SUM	01.05.1 - 111.10.99.99.999	SERVIZIO SICUREZZA E VIGILANZA STABILI COMUNALI	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
0-0001 - E.2.00.00.00.001	PNRR M1C1. ECONOMIE AVVISI PUBBLICI LUMP SUM	01.08.1 - 111.03.02.19.997	SERVIZIO MAPPATURA E DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO CIMITERIALE	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00
0-0001 - E.2.00.00.00.001	PNRR M1C1. ECONOMIE AVVISI PUBBLICI LUMP SUM	01.08.1 - 111.03.02.19.999	SISTEMA INFORMATIZZATO DIFFUSIONE AVVISI AL CITTADINO	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
0-0001 - E.2.00.00.00.001	PNRR M1C1. ECONOMIE AVVISI PUBBLICI LUMP SUM	01.11.2 - 112.02.01.05.999	ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE (Ex. 2004Q/1)	0,00	0,00	22.160,40	8.439,64	0,00	0,00	0,00	13.720,76	13.720,76
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	114.460,40	8.439,64	0,00	0,00	0,00	106.020,76	106.020,76
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				679.783,69	395.261,74	903.868,67	525.261,28	34.208,39	-3.789,13	49,54	739.710,28	1.028.021,36

2.8.2.1 VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2 concernente la contabilità finanziaria, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

Con delibera della Giunta Comunale n. n.64 del 23.10.2025 l'Ente ha effettuato una ricognizione sullo stato dei finanziamenti *PNRR M1C1 - Avvisi per la digitalizzazione Pa Digitale 2026* e ha programmato l'utilizzo delle economie, pari ad € 114.157,11, per interventi in materia di digitalizzazione in conformità con le direttive del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con delibera di Consiglio n. 21 del 27.11.2025 è stata approvata la decima variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e sono state iscritte in entrata e in uscita le somme per la realizzazione degli interventi succitati, così come da indirizzi dell'organo esecutivo. Considerato che gran parte delle risorse iscritte nel bilancio 2025 non sono state impegnate, l'Amministrazione ritiene di costituire un vincolo di € 106.020,76 nel risultato di amministrazione 2025, nel dettaglio le risorse vincolate sono le seguenti:

- € 50.000,00 sull'intervento 11882/1 “Digitalizzazione archivi comunali”;
- € 9.300,00 sull'intervento 11883/1 “Servizio di back up in cloud”;
- € 10.000,00 sull'intervento 11884/1 “Servizio sicurezza e vigilanza stabili comunali”;

3.GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Dall'esercizio 2018 il Comune di Ollastra ha iniziato a tenere la contabilità economico patrimoniale, per cui si è proceduto con la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale ai sensi del D.Lgs 118/2011 e all'elaborazione del conto economico. In data 20.06.2019, con propria deliberazione n.n.11, il Consiglio Comunale ha approvato lo stato patrimoniale riclassificato ai sensi del D.Lgs 118/2011 al 01/01/2018.

Il Comune di Ollastra con delibera di Giunta comunale n. 16 del 22 aprile 2021 si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale dal 2020, nonché della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, c. 3, TUEL, ma in ogni caso l'ente dovrà al rendiconto di

gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020).

Pertanto si allega al Rendiconto la seguente situazione patrimoniale al 31/12/2025:

3.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI B1	BI B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	37.397,71	48.646,31	B2	B2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	156,16	569,71	B3	B3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B4	B4
	5 Avviamento	0,00	0,00	B5	B5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.377,81	25.660,77	B6	B6
	9 Altre	0,00	38,05	B7	B7
	Totale immobilizzazioni immateriali	82.931,68	74.914,84		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	4.801.015,43	4.554.099,41		
	1.1 Terreni	1.045.225,72	1.045.225,72		
	1.2 Fabbricati	645,64	661,01		
	1.3 Infrastrutture	3.419.031,32	3.249.779,89		
	1.9 Altri beni demaniali	336.112,75	258.432,79		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	3.900.279,27	3.767.970,65		
	2.1 Terreni	993.163,70	993.163,70	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	2.593.749,19	2.542.227,38		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	80.553,46	57.095,49	B12	B12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	97.097,83	78.639,77	B13	B13
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	4.075,64		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.806,02	13.082,08		
	2.7 Mobili e arredi	29.031,01	17.320,60		
	2.8 Infrastrutture	15.599,96	17.016,29		
	2.99 Altri beni materiali	76.278,10	45.349,70		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.857,74	17.857,74	B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	8.719.152,44	8.339.927,80		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	0,00	0,00		
	a imprese controllate	0,00	0,00	B111	B111
	b imprese partecipate	0,00	0,00	B111a	B111a
	c altri soggetti	0,00	0,00	B111b	B111b
	2 Crediti verso	0,00	0,00		
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	B112	B112
	b imprese controllate	0,00	0,00		
	c imprese partecipate	0,00	0,00	B112a	B112a
	d altri soggetti	0,00	0,00	B112b	B112b
	3 Altri titoli	0,00	0,00	B112c B112d	B112c
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	B113	B113
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.802.084,12	8.414.842,64		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	42.831,24	166.390,22		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	31.342,24	153.072,67		
	c Crediti da Fondi perequativi	11.489,00	13.317,55		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	768.754,01	695.005,13		
	a verso amministrazioni pubbliche	768.754,01	695.005,13		
	b imprese controllate	0,00	0,00	C12	C12
	c imprese partecipate	0,00	0,00	C13	C13
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	8.837,01	7.300,76	C11	C11
	4 Altri Crediti	60.484,71	2.982,14	C15	C15
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	60.484,71	2.982,14		
	Totale crediti	880.906,97	871.678,25		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	C111,2,3,4,5	C111,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	C116	C115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	2.713.320,59	2.700.645,34		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		C1V1a
	b presso Banca d'Italia	2.713.320,59	2.700.645,34		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C1V1	C1V1b e C1V1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C1V2 e C1V3	C1V2 e C1V3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.713.320,59	2.700.645,34		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.594.227,56	3.572.323,59		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.396.311,68	11.987.166,23		

3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è del 20% secondo quanto previsto dal punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

3.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

3.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

3.1.4 RIMANENZE

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

3.1.5 CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

RICONCILIAZIONE CON FINANZIARIA

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		979.261,12
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	98.354,15
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	880.906,97
Totale crediti nel conto del patrimonio		880.906,97
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	
Totale patrimonio per quadratura	=	880.906,97
Quadratura	=	0,00

3.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

3.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

3.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.127.672,22	5.127.672,22	AI	AI
II	Riserve	2.405.838,94	2.141.767,52		
b	<i>da capitale</i>	3.236,57	1.526,88	AI, AIII	AI, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	207,76	207,76		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.402.394,61	2.140.032,88		
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.808.415,99	3.846.206,20	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.341.927,15	11.115.645,94		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	60.758,00	126.263,24	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	60.758,00	126.263,24		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	36.048,79	44.179,01		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	36.048,79	44.179,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	504.778,98	303.745,64	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	144.505,54	245.473,99		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	63.509,26	82.460,04		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	80.996,28	163.013,95		
5	Altri debiti	308.293,22	151.858,41	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.113,87	16.048,44		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	307.179,35	135.809,97		
	TOTALE DEBITI (D)	993.626,53	745.257,05		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.396.311,68	11.987.166,23		
	CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

3.2.1 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

3.2.2 FONDI PER RISCHI E ONERI

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
 - Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 - Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 - Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;
- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

3.2.4 DEBITI

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

RICONCILIAZIONE CON FINANZIARIA

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		957.577,74
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	957.577,74
Totale debiti nel conto del patrimonio		993.626,53
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	36.048,79
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	957.577,74

Quadratura	=	0,00

3.2.5 RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

4. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

4.1 RISPETTO VINCOLI SPESA PERSONALE

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. Le voci di spesa impegnate nell'anno 2025 per spesa di personale ammontano ad € **322.646,17**, quindi un importo inferiore rispetto al valore derivante dalla media del triennio 2011/2013, pari ad € **337.737,36**.

Gli oneri della contrattazione decentrata che sono stati impegnati nell'anno 2025, non hanno superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, così come disposto dal comma 236 della legge 208/2015, e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'articolo 9 del D.L. 78/2010.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2025 risulta così ripartita:

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 313.017,77	€ 314.963,87
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 17.083,31	€ 22.938,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Segreteria convenzionata	€ 17.140,26	€ 36.200,00
Altre spese: Buoni pasto		€ 1.646,74
Altre spese: Spese missioni		€ 358,01
Totale spese di personale (A)	€ 347.241,34	€ 376.107,44
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.493,57	€ 53.461,27
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 337.747,77	€ 322.646,17
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Componenti escluse 2025:

1) Spese rinnovi contrattuali		23.740,42
2) Assunzioni ai sensi D.M. 17.03.2020 non soggette a limite non soggette a limite art.1, comma 557, L.296/2006		29.720,85

4.2 TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Nel periodo 01.01.2025 - 31.12.2025 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari a euro **100.836,89**.

2) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa sotto riportata nel periodo 01.01.2025 – 31.12.2025 l'indicatore globale, calcolato con il metodo della Media Ponderata, è pari a 11.13 giorni.

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, e dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145, come modificata dal D.L. 6 novembre 2021, n.152, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

4.3 SPESE DI RAPPRESENTANZA

Come da allegato al rendiconto, l'Ente nel corso del 2025 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

4.4 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

L'Amministrazione Comunale ha colto le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) partecipando con successo a diversi bandi per la digitalizzazione, cd. PA Digitale 2026. La tipologia di rendicontazione dei suddetti contributi è basata sul raggiungimento degli obiettivi (cd. "lump sum") e non sull'esposizione delle spese effettivamente sostenute. Lo stato attuale degli interventi PNRR finanziati, come risulta dalla piattaforma PA Digitale 2026, presenta la seguente situazione:

- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" che prevedeva l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e dei gestionali operativi dell'amministrazione precedentemente

installati su server locale: l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € 47.427,00, ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, ha ottenuto l'asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.

- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” che prevedeva un miglioramento dell'accesso al sito istituzionale dell'Ente da parte degli utenti dei servizi, mediante una revisione e/o aggiornamento del sito web: è stato ottenuto un finanziamento di € 79.922,00, si è provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, è stata ottenuta l'asseverazione del progetto ed è stato liquidato il finanziamento.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” che prevedeva l'implementazione dei servizi informativi comunali mediante l'adozione della AppIO (comunicazioni istituzionali tramite questo canale): è stato ottenuto un finanziamento di € 4.860, l'Ente ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, ha ottenuto l'asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PAGO PA” che prevedeva un miglioramento dei servizi di pagamento verso la Pubblica Amministrazione mediante lo sviluppo della piattaforma PagoPA: l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € 30.350,00, ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, in data 22.05.2024 ha certificato la regolare esecuzione del servizio, successivamente il progetto è stato asseverato da Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” che prevedeva l'implementazione dell'accessibilità ai servizi comunali attraverso le credenziali SPID e CIE: è stato ottenuto un finanziamento di € 14.000,00, si è provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento; in data 04.04.2024 è stata certificata la regolare esecuzione del servizio, successivamente il progetto è stato asseverato da Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.
- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI”, che prevedeva la creazione di una piattaforma informatizzata per le notifiche di atti istituzionali destinati a cittadini e utenti (contravvenzioni, avvisi di pagamento e solleciti, ecc.): l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € 23.147,00, ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la

realizzazione dell'intervento, ha ottenuto l'asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato;

- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)” – COMUNI – maggio 2025” che prevede il passaggio della gestione dello Stato civile da cartaceo a digitale: l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € € 3.326,40 ha provveduto a contrattualizzare ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, ha ottenuto l'asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato;
- Misura 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti terzi - Comuni”: l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € € 3.245,49. L'Ente ha provveduto a contrattualizzare ad un operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento.

L'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Con delibera della Giunta Comunale n. n.64 del 23.10.2025 l'Ente ha effettuato una ricognizione sullo stato dei finanziamenti *PNRR MIC1 - Avvisi per la digitalizzazione Pa Digitale 2026* e ha programmato l'utilizzo delle economie, pari ad € 114.157,11, per interventi in materia di digitalizzazione in conformità con le direttive del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Con delibera della Giunta Comunale n. n.64 del 23.10.2025 l'Ente ha effettuato una ricognizione sullo stato dei finanziamenti *PNRR MIC1 - Avvisi per la digitalizzazione Pa Digitale 2026* e ha programmato l'utilizzo delle economie, pari ad € 114.157,11, per interventi in materia di digitalizzazione in conformità con le direttive del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare:

- miglioramento della struttura ICT e informatica dell'Ente, con particolare riguardo al miglioramento dei sistemi di cyber sicurezza e prevenzione del disaster recovery;
- attività di formazione in materia nuove tecnologie, sicurezza informatica e servizi digitali al cittadino;
- digitalizzazione, metadattazione e indicizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie con acquisizione di software dedicato;

- digitalizzazione, metadattazione e indicizzazione dell'archivio delle deliberazioni dell'ente e altri atti amministrativi dell'Ente con particolare riguardo alle posizioni lavorative dei dipendenti cessati;
- adeguamento dei sistemi di diffusione delle informazioni ai cittadini attraverso il ripristino a piena funzionalità del sistema di diffusione sonora e l'implementazione con sistemi di messaggistica con sistemi informatici;
- mappatura informatica delle sepolture e delle concessioni del cimitero comunale con l'utilizzo del software gestionale già in dotazione agli uffici;
- implementazione dei sistemi di sicurezza degli stabili comunali.

Con delibera di Consiglio n. 21 del 27.11.2025 è stata approvata la decima variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e sono state iscritte in entrata e in uscita le seguenti somme per la realizzazione degli interventi succitati, così come da indirizzi dell'organo esecutivo, nel modo seguente:

- € 114.460,40 in entrata sulla risorsa 2038/1 "Pnrr MIC1. Economie avvisi pubblici lump sum";
- € 50.000,00 sull'intervento 11882/1 "Digitalizzazione archivi comunali";
- € 9.300,00 sull'intervento 11883/1 "Servizio di back up in cloud";
- € 10.000,00 sull'intervento 11884/1 "Servizio sicurezza e vigilanza stabili comunali";
- € 13.000,00 sull'intervento 11885/1 "Servizio mappatura e digitalizzazione archivio cimiteriale";
- € 10.000,00 sull'intervento 11886/1 "Sistema informatizzato diffusione avvisi al cittadino";
- € 19.160,40 sull'intervento 20040/1 "Acquisto hardware e software".

Come visto in precedenza, in fase di Rendiconto di Gestione 2025, per le somme di cui sopra non impegnate al 31/12/2025, l'Ente ha apposto un vincolo nell'avanzo di amministrazione vincolato al fine di poterle riutilizzare nell'esercizio 2026 a seguito di applicazione dell'avanzo vincolato.

CONCLUSIONI

Volendo sintetizzare, possiamo dire che:

- i conti sono in ordine;
- sono regolari i pagamenti verso i fornitori;
- non si è mai ricorso ad anticipazioni di cassa;
- si è mantenuto inalterato il livello di servizio offerto ai cittadini;
- si sono sostenute le politiche socio-assistenziali;
- sono stati portati avanti gli investimenti programmati.

Le risultanze del conto 2025 sono positive: si è cercato di fare un utilizzo prudente e scrupoloso delle risorse, e tutto questo nonostante la crisi, i tagli generalizzati, i sempre maggiori impegni e incombenze che è chiamata a fronteggiare l'Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio ci si è impegnati ad effettuare un monitoraggio costante delle previsioni di spesa in modo tale che, entro la chiusura dell'anno, si riuscissero ad impegnare tutte le somme stanziare nei capitoli d'uscita del bilancio di previsione.

Ollastra 9 aprile 2026

Il Sindaco

Congiu Osvaldo